

Sommario

Don Luigi ci scrive...	pag. 2
Un po' di Calendario	
- Benedizioni di Natale	pag. 5
- SS. Messe di Natale	pag. 7
- Confessioni di Natale	pag. 8
- Alcuni eventi	pag. 9
Gesù Bambino e i nostri bambini	pag. 10
Il regalo di Fabrizio	pag. 13
Cammini sinodale	pag. 14
Dall'Anagrafe	pag. 16
Il sacrista umorista	pag. 17
SS. Messe	pag. 24

Don Luigi ci scrive...

Carissimi,

questo tempo ha al centro un avvenimento talmente importante da dividere la storia in due parti: a.C. (avanti Cristo) e d.C. (dopo Cristo). Al centro c'è questo evento epocale: la nascita di un Bambino, o semplicemente **“NATALE”**.



Non è la venuta al mondo di un bambino qualsiasi, ma è Dio che si fa uomo per venire ad abitare tra noi e condividere con noi la nostra vita, per darle senso e speranza .

L'importanza di questa festa è tale da comprendere tutta la vicenda umana, da estendersi a popoli di ogni razza, da creare tradizioni mondiali.

Certe tendenze di oggi di ignorare, se non far sparire, tale fondamentale evento col sostituire il saluto **“Buon Natale”** con **“Buone feste”**, Gesù Bambino che porta i doni con babbo natale, di togliere il presepe, di chiamarlo **“festa d'inverno”** e altre stoltezze, cancellando una tradizione universale di duemila anni, rivelano una mancanza non solo di sensibilità, ma addirittura un'ottusità storica incomprensibile.

La motivazione di questo è: per rispetto nei confronti delle altre religioni e popoli. Si raggiunge quasi la comicità quando, tra le cause, si usa il termine **“inclusione”**, quando invece avviene l'**esclusione** della tradizione cristiana bimillenaria.

Anche ultimamente Renaud Dehousse, presidente dell'Istituto universitario europeo di Fiesole (Firenze) ha deciso di cancellare la parola **‘Natale’** in nome dell' **“uguaglianza etnica”**.

Da dove proviene tale proposta che pretende di essere moderna?

Come ho accennato prima, in nome dell'inclusione di altre culture. Guardiamo le etnie che si sono insediate in Italia in questi ultimi anni.

America latina: Peruviani, di Santo Domingo, Cubani, ... Ma non sono nazioni cristiane, anche se non sempre cattoliche? Ucraini, Polacchi, ... Non sono anche loro cristiani?

Veniamo ai mussulmani. Gli autentici rappresentanti dell'islam non sono per niente contrari, in quanto si tratta della nascita del “*grande profeta e Messia Gesù figlio di Maria*”.

(Corano, sura XIX vv.23-27 e vv.30-33). Un po' tutta la sura XIX ne parla. Allora da chi vengono tali mozioni di togliere i segni cristiani?

A voi la risposta.

C'è un altro punto da chiarire. Anche noi cattolici dobbiamo collaborare con i vari enti pubblici e privati. È vero, ma senza mai perdere, né ignorare la nostra identità di cristiani, anche se tende a prevalere l'indifferentismo religioso e culturale, derivante da una libertà informe e senza senso, dove tutto e tutti trovano spazio, tranne chi ha il coraggio di manifestare una propria identità cristiana e soprattutto i veri valori umani.

Ma così diventiamo sempre più un piccolo gruppo, dirà qualcuno.

Mi chiedo: “Vale di più l'essere in tanti ma senza una specificità, o in pochi ma con la propria originalità?”.

Ora celebrare veramente il Natale significa riconoscere quel Bambino, cui l'Angelo Gabriele ha detto prima a Maria e poi a Giuseppe che sia chiamato “GESÙ”, che è veramente Lui l' “EMMANUELE” , cioè il “DIO CON NOI”, promesso dal Signore stesso lungo il corso dei secoli al popolo ebreo, tramite i grandi protagonisti della sua storia.

In concreto, celebrare il Natale, si può fare tramite diversi modi e segni.

Il presepe. Costruito in casa e in diversi luoghi, anche pubblici, come la scuola, a meno di un certo proibizionismo in nome di subdoli motivi e di una falsa libertà e inclusione (che non sono proprio né libertà, né inclusione!).

I doni. Sono simbolo del grande dono che Dio Padre ci fa, donandoci il suo stesso Figlio.

Le luminarie e la luce in genere. Sono segno di Dio che viene tra noi.

È luce che viene a illuminare questo nostro mondo immerso nelle tenebre della cattiveria e delle guerre fratricide, come dice il profeta Isaia:

“Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse”.(Isaia 9,1).

I canti e le musiche. Sono un’imitazione del grande canto degli angeli.

E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva: *"Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama"*.(Luca 2,13).

Gli auguri. È la gioia e la pace che accompagna questo Bambino tra noi.

"Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia". (Isaia 9,2 e cap. 11)
" e sulla terra pace agli uomini, che egli ama".(Luca 2,13).

La Riconciliazione, o Confessione. È la Luce che si incontra con le tenebre e la sconfigge. È Dio, venuto tra noi per perdonare, che realizza il suo sogno, il suo progetto. È Dio che entra nel cuore oppresso per dargli conforto.

SOPRATTUTTO LA MESSA CON LA COMUNIONE

È il massimo dell’incontro tra Gesù e noi! È il più intimo e personale! Non solo lo Spirito di Gesù che è lo Spirito Santo si unisce al nostro spirito, debole e incerto, ma addirittura il Corpo che nasce bambino da Maria si unisce al nostro corpo. Nella Comunione Gesù è presente in noi anche col Corpo, come è stato presente in Maria dopo l’Annunciazione.

Chi vuol ignorare o addirittura annullare questo prodigio rivela una ignoranza infinità, oppure una cattiveria simile a quella di satana.

Chi accoglie Dio che si fa uomo *PER NOI E PER LA NOSTRA SALVEZZA* diventa figlio di Dio.

“A quanti lo hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome, da Dio sono stati generati”.

“O troppo niente o troppo tanto”, intitolava un suo libro il Card. Biffi.

“Il troppo tanto” vuole essere questo il mio più sentito e cordiale augurio.

Don Luigi

CALENDARIO DI NATALE

BENEDIZIONI

MATTINO: ditte e negozi

NIBIONNO

LUNEDÌ, 4 DICEMBRE:

Atecom - Quorum Tessuti - Novaresin - Nuova Imatex - Carr. Riccardi
Panificio Tagliabue - Superstore - Tessitura “Gino Viganò”

MARTEDÌ, 5 DICEMBRE:

Officina “Redaelli” - Novaresin - Unicar “Yale” -
Cosmetici - Rosval - Carrozzeria “Dornetti”- Euffedue - Ninive -
Iride Soluzioni - Ferro Bulloni

MERCOLEDÌ, 6 DICEMBRE:

Veneta Cucine - “Eolo” - Ristorante “Maurizi” - Edicola “Beccalli” - Cicli
Conti - Banca - Studio “Tasso” - Studio “Giussani” - Centro Estetico - Il
Granaio- Parrucchiera - Gelateria -

Pomeriggio ore 15: Biblioteca - Centro anziani

Sera ore 18: ICE Fumagalli - Luppino

GIOVEDÌ, 7 DICEMBRE:

Elettrodomestici Sirtori - Parrucchiere Luca - Parrucchiera “Solaris” -
Agorà - Tessitura Tesmar “Frigerio” - Dentista - Tessitura “Saini” -
Green Lines Group - Officina “Nobili”.

GAGGIO

LUNEDÌ, 11 DICEMBRE

Redaelli - Piscine - Magazzino Bonacina - Officina "Sironi" -
Laboratorio "Fumagalli" - Tagliabue mobili - OMP (officina meccanica)
Sottaceti "Riva" - Pullman "Viganò" - Ditta Isomec

TABIAGO

MARTEDÌ, 12 DICEMBRE

Officina "Bulanti" - Mainetti - Poste - Palestra - Cinzia Estetic -
Negozi di via Veneto - Parrucchiera "Gilda" - Farmacia - Alimentari
"Bonacina" - Salumificio "Fumagalli"

MERCOLEDÌ, 13 DICEMBRE: Molino nuovo e Carpanea

SERA (ore 20.15) famiglie

Nella Chiesa di Nibionno

MARTEDÌ, 12 DICEMBRE: Via Volta (Nib.) - Via Monte Grappa -
Via Manzoni - Via Diaz - via Donatori - Via Conciliazione -
Via De Gasperi

MERCOLEDÌ, 13 DICEMBRE: Via Parini - Via don Boffa -
Via Cadorna - Via S. Sebastiano - Piazza Martiri - Via Dante -
Via Trento - Via Manara - Via Puecher - Via Giovanni XXIII

Nella chiesa di Tabiago

GIOVEDÌ, 14 DICEMBRE: Tabiago

VENERDÌ, 15 DICEMBRE: Gaggio e Mongodio

Quelle famiglie che desiderano la benedizione nella propria casa, soprattutto alla sera, lo faccia sapere a don Luigi, possibilmente l'inizio di dicembre.

SS. MESSE per NATALE

Da Mercoledì 20 a Venerdì 22: Don Romano celebra la S. Messa alle 7.

SS. MESSE DI NATALE

Sabato, 23 dicembre: ore 18 S. Messa prefestiva

Domenica, 24 dicembre: vigilia di natale

*** ore 18, a Nibionno: S. Messa, soprattutto coi bambini e genitori**

*** ore 21, in Parrocchia: S. Messa solenne della notte**

Lunedì 25 DICEMBRE: Solennità del S. Natale:

*** ore 7: S. Messa in Parrocchia**

*** ore 8.30: S. Messa a Nibionno**

*** ore 10.30: S. Messa in Parrocchia**

*** ore 18: S. Messa a Nibionno**

LUNEDÌ, 26 dicembre: S. Stefano: orario festivo delle Messe

CONFESSIONI PER NATALE

AMMALATI (don Romano)

Lunedì, 18 e Martedì 19 dicembre: Nibionno

Mercoledì, 20 dicembre: Tabiago

Giovedì, 21 dicembre: Gaggio e frazioni

RAGAZZI e ADOLESCENTI

(al posto del catechismo)

Sabato, 16 dicembre, ore 10: **1° media**

ore 14: **5ª elementare**

ore 14,30: **2° media**

Domenica, 17 dicembre, ore 15.30: **bambini della 1° Com. e genitori**

Lunedì, 18 dicembre: ore 17.30: **1° e 2° Superiore**

Venerdì, 22 dicembre: ore 17.30: **3° media**

ore 18.30: **3° e 4° superiore**

N.B. *La preparazione sarà durante il precedente incontro di catechismo.*

TUTTI

Domenica, 17 dicembre, dalle 17 alle 18.30.

Venerdì, 22 dicembre, ore 20.30, Confess. Comunitaria (5 sacerdoti)

N.B. A questo momento invitiamo **anche i giovani e adolescenti delle Superiori che non hanno potuto prima.**

Sabato, 23 dicembre, - ore 9 - 11: a Nibionno (don Romano).

- ore 15 - 17: in Parrocchia (don Romano)

N.B. Don Romano, a partire da Lunedì 21 dicembre, sarà disponibile a confessare durante le SS. Messe.

ALCUNI EVENTI

Per quanto riguarda le **NOVENE** dell'Immacolata e di Natale, si raccomanda vivamente, soprattutto coi bambini e ragazzi, di tenerle in famiglia, di solito alla sera.

Si può leggere un brano di Vangelo, dire una decina del Rosario, recitare le solite preghiere tradizionali, seguire un libretto,...

L'importante è che ci sia in tutte le famiglie un momento in cui Dio e Maria si fanno presenti per dare conforto e aiuto!

RICORDO che

- la Novena dell'Immacolata inizia Mercoledì 29 novembre

- la Novena di Natale inizia sabato 16 dicembre

Per quanto riguarda i tradizionali **INCONTRI DEI GENITORI**, soprattutto dei bambini della 1° Comunione e dei ragazzi della Cresima, invitiamo a partecipare al **momento di preghiera e di riflessione delle 15 le prime 3 domeniche di Avvento: 12 – 19 – 26 novembre.**

VENERDÌ 8 DICEMBRE, festa dell'Immacolata,

- ore 15, Rosario in parrocchia e a Nibionno.

- ore 16, benedizione alla Grotta per tutti.

Domenica 10 dicembre: Mercatino in piazza Giovanni Paolo II°

Sabato 23 dicembre, ore 20.45 **Concerto di Natale in chiesa**

dei giovani di LINEA ARMONICA e dei bambini PIALCA

Lunedì 18 dicembre: ore 14 **spettacolo in salone delle elementari.**

Sabato 23 dicembre, ore 20,45 **Concerto di Natale**: bambini e giovani

Domenica 24 dicembre, ore 15 - 17: **presepe vivente**

26 dicembre, S. Stefano, ore 16: **TOMBOLONE per l'Asilo**

Epifania, S. Messa delle 10.30: i bambini offrono uno dei loro regali.

Gesù BAMBINO e i nostri BAMBINI

Qual è il cuore del Natale?

La risposta è ovvia: **Gesù Bambino!**

Chi è Gesù Bambino?

È Dio che si è fatto uno di noi, come uno dei nostri bambini.

Per questo a Natale, guardando Gesù Bambino, vediamo come in filigrana i nostri bambini. È ovvio allora che nelle case dove ci sono i bambini il Natale è più sentito e più intenso e viene spontaneo costruire il presepe o allestire l'albero e fare regali.

Vorrei pensare al Natale e ai nostri bambini in modo più profondo, al di là dell'aspetto superficiale e sentimentale.

Gesù Bambino viene al mondo per uno scopo ben preciso.

Non è venuto al mondo per caso: ha davanti a sé un obiettivo da raggiungere e deve crescere ogni giorno per arrivarci.

È stato il compito fondamentale di Maria e Giuseppe.

Qual è il "traguardo" di questo bambino? Essere protagonista di un mondo migliore, fatto di pace, di amicizia, di gioia.

Ricordo alcune frasi del Vangelo che documentano tale compito.

La pace. *"Vi lascio la pace, vi do la mia pace"*. (Gv 14,27).

La sera di Pasqua per tre volte dirà agli apostoli: *"Pace a voi"*.

L'amicizia. *"Voi siete miei amici. Non vi chiamo più servi."*

Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici".

La gioia. *«Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena»* (Gv. 15, 11)

Anche i nostri bambini non sono nati per caso.

Sono stati progettati da Dio stesso per qualcosa di grande.

Quante volte capita che vogliamo un maschio e invece nasce una femmina e viceversa. Così come lo vogliamo biondo, ...e invece!

Non siete voi genitori i “creatori” dei vostri figli, anche se oggi si usa dire “ho fatto un figlio”.

Come Maria anche voi siete solo strumenti di uno più “Grande “ di voi.

Tirare grande un figlio vuol dire educarlo ad essere un protagonista nella vita. Protagonista di bene o di male? Dipende da come lo si educa.

Educare significa “formare”, ben diverso da “informare”.

“**Informare**” è far sapere, è insegnare, è comunicare una serie di notizie, nozioni: culturali, tradizionali, sportive,...

“**Formare**” è dare una forma di vita, un modo di comportarsi, dei valori, delle convinzioni. È accompagnarlo da vicino nella sua crescita umana, in modo che diventi sempre più uomo o più donna, fino ad essere in grado di affrontare la vita da solo, con una certa autonomia.

Chi “forma” un bambino, un ragazzo, un adolescente?

La famiglia. Naturalmente occupa la parte fondamentale nell’educazione.

Qui i figli hanno una presenza costante e continua, dall’infanzia alla maturità, sotto l’esempio dei genitori. Gli altri luoghi sono sporadici.

Il gruppo degli amici. Occupa un ruolo molto importante nella crescita del ragazzo, soprattutto nella preadolescenza e adolescenza.

La scuola. Dovrebbe “formare”, ma molto spesso il suo ruolo si riduce a “informare”. La “formazione” avviene più nel rapporto tra compagni, soprattutto nel tragitto tra la casa e la scuola e viceversa. Anche l’intervallo tra una lezione e l’altra ha una certa influenza.

E questo avviene spesso anche nelle scuole cattoliche, a volte con tanto di illusione da parte dei genitori. La scuola è solo un completamento.

Gli ambienti sportivi e culturali assomigliano all’ambiente della scuola.

Nello sport capita di frequente più che la “formazione” umana di tutti, la ricerca del “campioncino”, anche se lo chiamano lo “Sport per tutti”.

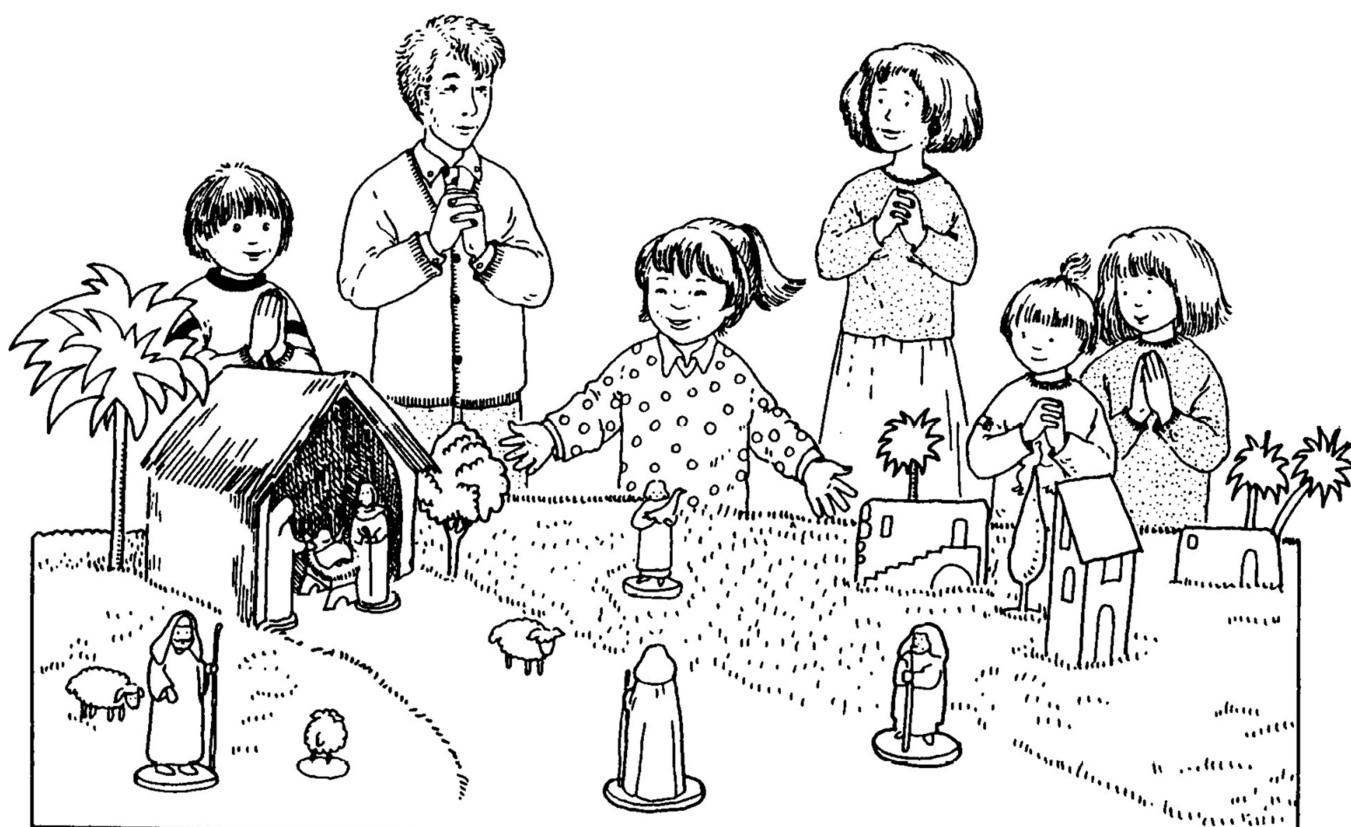
L’oratorio è per sua natura un ambiente “formativo”, sì, con tanto di istruzione, ma anche di vita concreta: gioco, laboratori, teatro, coretto, ... Sotto l’occhio vigile degli educatori i ragazzi imparano a socializzare, ad aiutarsi, a collaborare tra loro. Così è stato concepito da don Bosco.

Purtroppo oggi l'oratorio è disatteso, o inteso come parcheggio, buttando al vento una preziosa opportunità.

Il segreto dell'oratorio sta nelle famiglie che ne capiscono il valore e in educatori capaci, entusiasti, attenti a valorizzare le qualità dei ragazzi.

Allora, guardando a Gesù Bambino nel presepe, pensiamo ai nostri bambini. Vediamo in loro un grande dono di Dio e progettiamo per loro un futuro da protagonisti, perché così li vuole Dio, come ha voluto suo Figlio Gesù, e come vuole i nostri bambini, pure loro figli di Dio.

Don Luigi



IL REGALO DI FABRIZIO

« Devo fare qualcos'altro? », chiese la segretaria. L'occupatissimo direttore sbirciò l'orologio e l'agenda. «Dovremmo già essere fuori da un po'. Non si combina più niente ormai ».

La segretaria sorrise: «Veramente c'è ancora la lista dei regali di Natale di suo figlio. Non dimentichi che fra tre giorni è Natale! ».

«Meno male che almeno lei ci ha pensato! ». L'indaffaratissimo direttore sospirò. «Temo che il mio povero bambino sia un po' arrabbiato con me. E forse ha ragione. Ho così poco tempo da dedicare alla mia famiglia. Quando arrivo a casa alla sera, il bambino è già a letto. Non ci parliamo quasi mai. Ah! Ma almeno a Natale, voglio che abbia un bellissimo regalo! Solo che non ho tempo... Facciamo così: me lo compri lei. Non badi a spese. Legga la lettera e compri tutto quello che il bambino vuole ».

La segretaria aprì la lettera e sorridendo scosse il capo: «Eseguo sempre i suoi ordini, ma questa volta mi è proprio impossibile ».

«Perché no? Possibile che ci sia qualcosa che non si può procurare oggi a un bambino di otto anni? Che cosa avrà mai desiderato? Mi faccia vedere, accidenti! ».

Senza parlare la segretaria tese al direttore la letterina del figlio. L'uomo lesse: «Caro papà, come regalo di Natale vorrei che tu per il prossimo anno tenessi da parte tutti i giorni (o quasi) mezz'ora di tempo per me. Nient'altro. Tuo figlio Fabrizio ».

CAMMINO SINODALE

COS'È ?

“Sinodo” è una parola greca e significa “Cammino insieme”. È stato indetto da Papa Francesco nell’ottobre del 2021, per individuare le criticità della Chiesa in relazione alla società odierna, divenuta sempre più staccata dalla realtà religiosa.

A dire il vero, l’indifferenza attuale è un fenomeno negativo che investe anche la cultura. Basti pensare alla scarsa partecipazione in occasione delle votazioni politiche e amministrative.

Alla luce di questo, Papa Francesco ha indetto un cammino sinodale, dove ogni istituzione cattolica, associazione, diocesi, parrocchia, ... viene coinvolta a esprimere problemi e tentativi di soluzione.

LO SCOPO.

Non è produrre documenti, ma "far germogliare sogni, suscitare profezie e visioni, far fiorire speranze, stimolare fiducia, fasciare ferite, intrecciare relazioni, resuscitare un'alba di speranza, imparare l'uno dall'altro e creare un immaginario positivo che illumini le menti, riscaldi i cuori, ridoni forza alle mani"

I TEMI

È la comunione, lo stare insieme. Siamo ispirati dall'ascolto della Parola di Dio, attraverso la tradizione vivente della Chiesa e radicati nel *sensus fidei* che condividiamo.

PARTECIPAZIONE

Tutti i fedeli sono qualificati e sono chiamati a servirsi l'un l'altro, attraverso i doni che ciascuno ha ricevuto dallo Spirito Santo nel battesimo.

MISSIONE

Questo processo sinodale ha lo scopo di permettere alla Chiesa di testimoniare meglio il Vangelo.

Si cerca il *modus vivendi et operandi* specifico della Chiesa, Popolo di Dio, che rivela e dà sostanza al suo essere in comunione quando tutti i suoi membri camminano insieme, si riuniscono in assemblea e prendono parte attiva alla sua missione evangelizzatrice.

QUANTO DURA IL CAMMINO SINODALE?

Il percorso prevede uno sviluppo in cinque anni, con un'articolazione in tre fasi: narrativa (2021-2022; 2022-2023), sapienziale (2023-2024) e profetica (2024-2025).

LE TAPPE

Ottobre 2021 — celebrazione di apertura del Sinodo universale e inizio della fase sinodale diocesana

Aprile 2022 — restituzione dei contributi diocesani alle Conferenze Episcopali (fase narrativa) e sintesi

Settembre 2022 — Instrumentum Laboris 1, per la Tappa Continentale

Ottobre 2022 — inizio della Tappa Continentale del Sinodo e del secondo anno della fase narrativa nelle diocesi (I cantieri di Betania)

Febbraio 2023: Assemblea Sinodale Continentale Europea a Praga

Giugno 2023: restituzione dei contributi diocesani alle Conferenze Episcopali (fase narrativa 2) e sintesi.

Giugno 2023: Instrumentum Laboris 2, per l'Assemblea Sinodale dei Vescovi

4-29 ottobre 2023: Assemblea Sinodale dei Vescovi, I sessione

Ottobre 2024: Assemblea Sinodale dei Vescovi, II sessione

Ottobre 2025: conclusione.

Dall'anagrafe

BATTESIMI

Brivio Leonardo di Mattia e di Odobescu Daniela
Zanni Riccardo di Omar e di Midali Mara



DEFUNTI

Colombo Virginia (Gina) di anni 90



ALCUNI DETTI

Bacone

La mezza scienza spesso allontana l'uomo da Dio, ma la scienza intera porta a Dio.

Victor Hugo

C'è una filosofia che nega Dio.

C'è anche una filosofia che nega il sole: la cecità.

***Gli uomini** fanno le leggi, **la donne** fanno uso e costumi.*

***La mia consolazione** è partecipare al funerale dei miei amici che facevano ginnastica e diete per mantenersi in buona salute.*

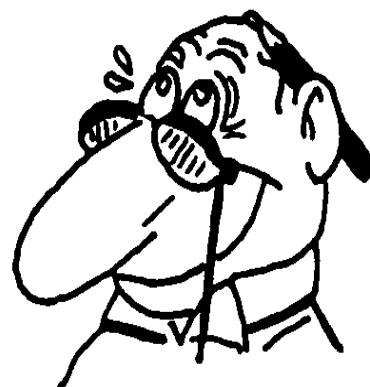
IL SACRISTA UMORISTA

Un predicatore, al termine di una interminabile omelia, si rivolge ai fedeli:

- Fratelli miei, che altro potrei dirvi?

Una voce dal fondo della chiesa risponde prontamente:

- Amen!



Un taxi si ferma davanti al duomo di Treviso; scende un appuntato, entra ed esce subito e fa ripartire il taxi. Raggiunge quasi una decina di chiese, ripetendo sempre la stessa scena.

Ad un certo punto il conducente del taxi gli fa:

- Non sono affari miei; ma conta di visitare tutte le chiese di Treviso?

In tono alquanto seccato l'appuntato replica:

- Certo che sì, fino a quando non troverò quella giusta. Sono stato invitato alle "Nozze di Figaro", ma quel cretino del mio centralinista si è dimenticato di dirmi dove si svolge lo cerimonia!

L'arciprete del duomo si accorge che dalla cassetta delle elemosine all'altare di Sant'Antonio, mancano sempre i soldi. Si apposta dietro una colonna e nota, verso sera, una vecchietta che, inginocchiata accanto alla cassetta, servendosi di una forcina per capelli, estrae le monete ad una ad una. Le si avvicina piano piano e, afferrandola per le spalle, le dice:

- Cosa fa lei qua?

- Aiuto! - grida la vecchietta - E lei chi è?

E il prete:

- Sono il demonio!

- Meno male - dice lo vecchietta - credevo fosse il parroco!

Un gesuita e un cappuccino discutono sulla figura di Giuda.

- Si dice anche - dice il gesuita al cappuccino - che avesse la barba!

- Se Giuda avesse la barba non lo so -risponde il cappuccino - so invece di certo che faceva parte della compagnia di Gesù.

- Non puoi immaginarti quanto ardente sia il mio amore per te!
- Me ne accorgo: quando sono con te anche il denaro va subito in fumo!

Siamo in un convento di stretta osservanza, anche circa il silenzio.

A pranzo nessuno può parlare, per nessun motivo, se non per segnalare qualcosa che può interessare il confratello vicino. E questo in base al detto evangelico che la carità vale più dell'obbedienza e del sacrificio. Un giorno a pranzo un monaco trova nel piatto della minestra un topo morto. Lui non può parlare, gli altri non si accorgono. Non ne può più, non sa cosa fare. Gli viene un'idea brillante. Fa segno al fratello cuoco di avvicinarsi e gli dice:

- Come mai ai miei confratelli manca il topo nella minestra?

Un giovane sacerdote consiglia ad una coppia di sposi che attende invano di avere figli, di recarsi a Lourdes e accendere una candela alla Madonna.

Passano gli anni e il sacerdote, non più giovane, di passaggio dal paese, va a trovare quella coppia di sposi. Gli viene incontro un ragazzino di 10 anni e poi altri 3 di età inferiore. Entra e la signora ha in braccio un bambino di pochi mesi.

Si congratula: il suo consiglio ho dato risultati.

- Ma posso salutare anche suo marito, signora?
- Vede mio marito non c'è per il momento!
- E dove lo posso trovare?
- È andato a Lourdes a spegnere la candela!

Un parroco, mentre sta andando in chiesa per la recita del Rosario viene chiamato d'urgenza al capezzale di un morente.

- Comincia tu - dice al sagrestano -poi io arrivo.

Ma passa molto tempo. Di ritorno il parroco vede la chiesa con ancora le luci accese. Entra e sente il sagrestano dire:

- Nel 35° mistero si contempla il Cireneo che sposa la Veronica e vissero felici e contenti... Padre nostro...

- Non credevo che tu avresti sposato Mario; mi avevi detto che non ti piacevano i suoi modi.
- Sì, ma mi sono affezionato al suo conto in banca.

- Papà, ho caldo!
- Sposati, figliolo!

Qualche tempo dopo:

- Papà, ho caldo!
- Sposati, figliolo!

Un anno dopo:

- Papà mi sono sposato!
- Adesso stai fresco!

Nel paradiso terrestre Adamo domanda a Dio:

- Perché hai fatto Eva così bella?
- Perché attirasse la tua attenzione!
- Perché l'hai fatta così dolce?
- Perché tu l'amassi!

Adamo ci pensa un momento:

- Ma allora perché l'hai fatta così stupida?
- Perché amasse te!

Un buon papà porta a spasso sulla carrozzina il suo bimbo che a un certo punto si mette a strillare. Il brav'uomo:

- Calma, Angelo, calma! Un po' di pazienza!

Una signora si congratula:

- Che bravo! Lei sa parlare ai bimbi con dolcezza! Si chiama Angelo il piccino?
- No, Angelo sono io!

Un bambino:

- Mamma dice che sono molto intelligente perché a un anno già camminavo da solo.

L'altro bambino:

- E io sono molto furbo: a due anni mi facevo ancora portare in braccio.

- Metà degli insegnanti sono asini.
- Pierino, non dire così. Ritira subito ciò che hai detto!
- Metà degli insegnanti NON sono asini.

La giovane mamma si sveglia nel cuore della notte; sveglia il giovane marito:

- Caro, mi alzo, bisogna cambiare il piccino.
- Hai ragione cara, scegline uno che non gridi così forte.

Il primario con la sua équipe passa in visita i malati.

- Questo sta bene, possiamo dimetterlo. A quello domani faremo la gastroscopia. Quell'altro va operato. Quello laggiù in fondo... è morto!
- Come sono morto? - urla l'ammalato.
- Silenzio - lo rimbrotta uno degli assistenti - vuoi saperne più del primario?

La maestra racconta la storia del re Attila. Dice, tra l'altro, che dove passava lui non cresceva più l'erba.

Il giorno dopo chiede a Pierino chi era Attila.

- Un diserbante, signora maestra!

- Dunque, ti piace andare a scuola?
- Ma mamma, come può piacermi? I compiti li facciamo noi scolari e lo stipendio lo piglia la maestra!

- Signora sono l'autista dello scuolabus, eccole suo figlio!
- Ma questo non è mio figlio!
- Le consiglio di prenderlo, è l'ultimo che è rimasto.

- Sai, mamma - esclama trionfante Pierino - ieri ho ucciso sei mosche: tre maschi e tre femmine.
- Come fai a sapere che erano maschi e femmine?
- Tre erano dentro la bottiglia del vino e tre sullo specchio del salotto.

Una elegante signora entra in un negozio di libri, li esamina e finalmente ne sceglie uno:

- Scusi - chiede alla commessa - è interessante?
- Guardi signora... è di Alessandro Manzoni!
- Oh, mi scusi, credevo fosse in vendita!

La moglie telefona al medico, che aveva in cura il marito:

- Mio marito peggiora!
- Allora - replica il medico - raddoppi la dose.

Dopo tre ore la moglie ritelefona:

- Mio marito è morto.
- Allora sospenda la cura.

Donato, lo sfortunato, arriva dal dottore tutto sfigurato.

- Dottore, le api mi hanno punto da tutte le parti.
- Ho capito. Si sieda: le farò una puntura!

- Vedo che il nostro malato va molto meglio - dice sorridendo il medico.
- Sì, dottore; ho seguito alla perfezione quanto c'era scritto sul flacone del medicinale.
- Ah, sì! E cosa diceva?
- Di tenerlo sempre 'ermeticamente chiuso'.

Un tale sussurra ad un amico:

- Sai, Carlo, ho un brutto male.

E l'altro risponde:

- Perché ci sono anche dei BEI mali?

Un amico, all'amico malconcio:

- Dove sei stato?
- Sono stato a seppellire mia suocera.
- E come mai sei tutto graffiato al viso?
- Eh, sai! Lei non voleva ...!

Una suocera ogni tanto va in città a trovare i giovani sposi.

Il genero, nell'accoglierla, le chiede:

- Ti fermerai molto con noi?
- Fino a quando non vi avrò annoiato
- Oh, mi dispiace! Rimarrai così poco tempo?

Il medico al paziente:

- Stia tranquillo: la sua febbre non mi preoccupa.

Il paziente con un sospiro:

- Non preoccuperebbe neanche me, se l'avesse lei.

- La prego, avvocato, assumi la mia difesa!

- Ha del denaro?

- No, ma ho un'automobile.

- Allora va bene: di che cosa è accusato?

- Di aver rubato questa automobile!.

Un italiano, un francese e uno scozzese decidono di fare un pic-nic.

- Io porto il pane, dice l'italiano.

- Io le uova sode, dice il francese.

- Io porto mio fratello, dice lo scozzese

La casa di Pierino è allietata dalla nascita di due gemelli.

Pierino, presso la culla che fu sua, sta considerando pensieroso da un'ora i nuovi fratellini.

- A che cosa pensi?, gli domanda la mamma.

- Mamma, anch'io ero doppio quando sono nato?

- “Vi condanno a venti anni di prigione”, sentenza il giudice rivolgendosi ad un vecchietto ottantenne.

- Lo ringrazio, signore. Non speravo più di poter vivere così a lungo!

- Ho parlato a Laura per tre anni; poi basta!

- Poi l'hai piantata?

- No, è diventata mia moglie. Ora parla lei!

- Se lei continua a bere alcool, non diventerà vecchio!

- Ah, dottore, è sempre stato il mio sogno rimanere giovane...

- Papà, la Maestra Livia mi ha detto che non sono ancora maturo.

- E dire che sei stato al sole tutta l'estate!

- “Vorrei far pubblicare un necrologio. Quanto costa?”.
- Dieci euro per centimetro quadrato, signore.
- Oh, allora non se ne fa niente: si figuri che mio zio defunto era alto un metro e novanta.

Un uomo compera la pelliccia alla moglie, non per tenerla calda, ma per tenerla buona.

Il parroco esce di chiesa col braccio fasciato, appeso al collo.

Il maresciallo, che è in piazza con l'appuntato, lo vede, gli si avvicina e gli chiede come si sia infortunato:

- Signor maresciallo, non è niente. Sono scivolato e ho sbattuto col braccio sul bidè.

Allontanatosi il parroco, l'appuntato chiede al maresciallo:

- Ma maresciallo, che cos'è il bidè!
- Proprio a me lo chiedi, che saranno trent'anni che non metto più piede in chiesa!

Siamo a Venezia, il maresciallo acciuffa un ladruncolo.

- Mi lasci, mi lasci, è la prima volta!
- Eh, no, tu mi fai fesso; vieni con me in caserma.

Si passa davanti alla casa del ladro e, siccome piove, quello chiede di poter andare a prendere l'ombrello.

- Non mi fai mica fesso; tu stai qui fermo che a prendere l'ombrello ci vado io.

Quando il maresciallo scende in strada, l'altro è già lontano. Il maresciallo gli corre dietro e grida:

- Fermati, fermati!
- Ma maresciallo, si fermi lei che non ha nessuno che le corre dietro!

Un signore si presenta nella redazione di un quotidiano e chiede:

Una persona entra in camera e nello specchio vede un'altra persona; corre e telefona ai carabinieri perché vengano ad arrestare il ladro.

Arriva tutto trafelato il carabiniere, entra in camera e nello specchio vede un altro carabiniere. Tutto arrabbiato dice:

- “Perché mi avete chiamato, se c'è già qui un mio collega?”.

SS. MESSE		
MESE DI NOVEMBRE		
Domenica 12 novem.		INIZIA L'AVVENTO
	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	def. Viganò Antonio deff. Corti Ezio e familiari
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	Per la comunità Anima la Messa la 1° media
	<i>ore 15. in Parrocchia</i>	Momento di preghiera e riflessione
	<i>ore 15.45 in Parrocchia</i>	Momento di preghiera dei ragazzi
Lunedì 13 novembre	<i>ore 6.30 in Parrocchia</i>	S. Rosario
	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	deff. di fam. Giudici e Ratti deff. Frigerio Cipriano e Francesca deff. Maggioni M. Bambina, Angelo e fam
Martedì 14 novembre	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	deff. Giussani Silvio, Agnese e Silvana deff. Bonacina Clementina, Beniamino e Onorato
Mercoledì 15 novem.	<i>ore 9.00 a Nibionno</i>	deff. Don Ambrogio e familiari deff. Corti Maria e familiari
Giovedì 16 novembre	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	deff. Bonacina Onorato e famiglia Bonacina e Giovenzana
	<i>ore 20,30 S. Famiglia</i>	Catechesi giovani
Venerdì 17 novembre	<i>ore 9.00 a Nibionno</i>	deff. Fumagalli Mercede, Franco e fam.
Sabato 18 novembre	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	deff. Ratti Aldo e Chiara def. Frigerio Carlo deff. Sala Ambrogio e familiari
	<i>ore 21 in salone</i>	Teatro dialettale (compagnia di Galbiate)
Domenica 19 novemb	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	deff. Frigerio Angelo, Vittorio, Adele e Francesca
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	Per la comunità Anima la Messa la 5° elementare
	<i>ore 15 in Parrocchia</i>	Momento di preghiera e riflessione
	<i>ore 15.45 in Parrocchia</i>	Momento di preghiera dei ragazzi
Lunedì 20 novembre	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	deff. Negri Carlo, Erminia, Adolfa, Massimo e familiari
Martedì 21 novembre	<i>ore 9 in Parrocchia</i>	deff. Filigura Angelo e familiari deff. Sala Eugenio, Alda e familiari
Mercoledì 22 novemb.	<i>ore 9.00 e Nibionno</i>	deff. Ratti Serafino e Linda (<i>legato</i>)
Giovedì 23 novembre	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	def. Negri Rita
Venerdì 24 novembre	<i>ore 9.00 a Nibionno</i>	def. Saini Cesarino
Sabato 25 novembre	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	deff. defunti e malati del Centro Anziani deff. Erma Genesio, fam. Erma, Redaelli def. Erma Guido

Domenica 26 novemb.	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	deff. Redaelli Silvia e Frigerio Hevelyn deff. Bestetti Alessandro, Mina e Franca
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	Per la comunità Anima la Messa la 3° elementare
	<i>ore 15 in Parrocchia</i>	Momento di preghiera e riflessione
	<i>ore 15.45 in Parrocchia</i>	Momento di preghiera dei ragazzi
Lunedì 27 novembre	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	deff. Fumagalli Enrico e Armanda deff. Viganò Anna, Giovanni e familiari
Martedì 28 novembre	<i>ore 9 in Parrocchia</i>	deff. Viganò Achille e Palmira
Mercoledì 29 novemb.	<i>ore 9.00 a Nibionno</i>	deff. Viganò Gino, Angelo e Giuseppina
Giovedì 30 novembre	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	deff. Donghi Remo e Maria
MESE DI DICEMBRE		
Venerdì 1 dicembre		1° Venerdì del mese
	<i>ore 9.00 a Nibionno</i>	def. Frigerio Giuseppe e Luigi deff. di fam. Azzalini e Giudici
	<i>ore 20.15 in Parrocchia</i>	deff. di fam. Longoni
Sabato 2 dicembre	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	deff. Erma Genesio, fam. Erma e Redaelli deff. Colombini Caterina e Renato, e Fumagalli Natale e Anna deff. Filigura Egidio e Lidia
Domenica 3 dicembre	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	deff. Giudici Piero, Maria e Vittorina deff. Perego Giuditta ed Emilio
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	Per la comunità Anima la Messa la 2° media
	<i>ore 15 in S. Famiglia</i>	Gruppi di ascolto
	<i>ore 15.45 in Parrocchia</i>	Momento di preghiera dei ragazzi
Lunedì 4 dicembre	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	deff. di fam. Longoni deff. Ratti Candida, Teresina, Bruno e Erminio
Martedì 5 dicembre	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	deff. Filigura e Pelucchi deff. Giussani Silvio, Agnese e Silvana
	<i>Nelle case a Tab. e Nib.</i>	Gruppi di ascolto
Mercoledì 6 dicembre	<i>ore 9.00 a Nibionno</i>	deff. Corti Ezio e familiari def. Saini Cesarino
Giovedì 7 dicembre	<i>ore 18 in Parrocchia</i>	deff. Molteni Carlo, Teresa e figli (<i>legato</i>)
Venerdì 8 dicembre		SOLENNITÀ DELL'IMMACOLATA
	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	deff. Negri Carlo, Erminia, Adolfa, Massimo e famiglia
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	Anima la Messa la 1° e 2° superiore
	<i>ore 15 in Parr. e Nib.</i>	S. Rosario nelle due chiese
	<i>ore 16 alla Grotta</i>	Benedizione per tutti
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	def. Colombo Rodolfo e M. Bambina

Sabato 9 dicembre	<i>ore 18 in Parrocchia</i>	deff. Brenna Gaetano e Beatrice deff. Rigamonti Ernesto e Luigi deff. Cavenaghi Rino, M.Rita Beatrice
Domenica 10 dicembre	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	deff. Valsecchi Francesco e Fiorina
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	Per la comunità Anima la Messa la 3° media
	<i>ore 15 in Parrocchia</i>	Momento di preghiera e riflessione
	<i>ore 15.45 in Parrocchia</i>	Momento di preghiera dei ragazzi
Lunedì 11 dicembre	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	deff. Filigura Giuseppe e Antonietta deff. Torricelli Amalio e Assunta
Martedì 12 dicembre	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	deff. di fam. Paolo Ferrari
Mercoledì 13 dicembre	<i>ore 6.30 in Parrocchia</i>	S. Rosario
	<i>ore 9.00 a Nibionno</i>	deff. don Ambrogio e familiari
Giovedì 14 dicembre	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	deff. di fam. Paolo Ferrari
	<i>ore 20.30 S. Famiglia</i>	Catechesi giovani
Venerdì 15 dicembre	<i>ore 9.00 a Nibionno</i>	deff. Cattaneo Edoardo, Antonio, Agnese
Sabato 16 dicembre	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	deff. Mainetti Cirillo e fam. Pelucchi deff. Filigura e Donghi deff. Corti Lina e familiari
Domenica 17 dicembre	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	deff. Frigerio Luigi, Elvira e figli
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	Per la comunità Anima la Messa la 4° elementare
	<i>ore 15.30 in Parrocchia</i>	1° Confessione dei bambini di 4° elementare e dei loro genitori
Lunedì 18 dicembre	Don Romano confessa ammalati a Nibionno	
	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	def. Negri Rita
Martedì 19 dicembre	Don Romano confessa ammalati a Nibionno	
	<i>ore 9 in Parrocchia</i>	deff. Stucchi e Molteni (<i>legato</i>)
Mercoledì 20 dicembre	Don Romano confessa ammalati a Gaggio	
	<i>ore 7.00 in Parrocchia</i>	S. Messa don Romano deff. Besana Candida e familiari
	<i>ore 9.00 a Nibionno</i>	def. Saini Cesarino
Giovedì 21 dicembre	Don Romano confessa ammalati a Tabiago	
	<i>ore 7.00 in Parrocchia</i>	S. Messa don Romano deff. Magni Pietro e Alba, Palazzi Francesca e Giovanni e figlie
	<i>ore 9 in Parrocchia</i>	deff. Sala Eugenio, Alda e familiari
Venerdì 22 dicembre	<i>ore 7.00 in Parrocchia</i>	S. Messa don Romano deff. Mario e Angela, Tiziano e Maria, Carlo e Rosanna
	<i>ore 9 a Nibionno</i>	
	<i>ore 17,30 in Parrocchia</i>	Confessioni adolescenti e ragazzi
	<i>ore 20.30 in Parrocchia</i>	Confessione comunitaria

Sabato 23 dicembre	<i>ore 9 - 11 Nibionno</i>	Confessioni a Nibionno (don Romano)
	<i>ore 15-17 in Parrocchia</i>	Confessioni in Parrocchia (don Romano)
	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	deff. Bestetti Alessandro, Mina e Franca deff. Maggioni Roberto, Luigi e Ida deff. Sala Ambrogio e familiari
Domenica 24 dicembre	Domenica e VIGILIA DI NATALE	
	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	Per la comunità
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	S. Messa di Natale per i bambini deff. Pozzi Susy e Luigia deff. Redaelli Silvia e Frigerio Hevelyn deff. Magni Pietro, Alba e Attilio
	<i>ore 21 in Parrocchia</i>	S. Messa della notte di Natale def. Filigura Angelo deff. Frigerio Angelo, Vittorio, Adele, Francesca e Enrico, Luigia, Elena
Lunedì 25 dicembre	FESTA DEL S. NATALE	
	<i>ore 7 in Parrocchia</i>	deff. Ratti Carlo, Rosanna, Zita, Massimo
	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	deff. Ciceri Enrichetta e Alessandro
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	Per la Comunità deff. Arrigoni Agnese
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	
Martedì 26 dicembre	S. Stefano	
	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	def. Cavenaghi Angelo
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	
Mercoledì 27 dicembre	<i>ore 9.00 a Nibionno</i>	deff. Viganò Gino, Angelo e Giuseppina deff. Anna, Giovanni e familiari
Giovedì 28 dicembre	<i>ore 9 in Parrocchia</i>	deff. Ratti Giuseppe e Angela
Venerdì 29 dicembre	<i>ore 9.00 a Nibionno</i>	def. Frigerio Jolanda
Sabato 30 dicembre	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	deff. Donghi Eugenio e familiari def. Magni Carlo
Domenica 31 dicembre	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	Per la comunità
MESE DI GENNAIO 2024		
Lunedì 1 gennaio	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	Per la comunità
	<i>ore 18.00 a Nibionno</i>	
Martedì 2 gennaio	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	def. Conti Speranza
Mercoledì 3 gennaio	<i>ore 9 a Nibionno</i>	
Giovedì 4 gennaio	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	deff. di fam. Spinelli Giulio (<i>legato</i>)
Venerdì 5 gennaio	<i>ore 18 in Parrocchia</i>	

Sabato 6 gennaio	EPIFANIA	
	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	deff. Torricelli Amalio e Assunta e Fumagalli Domenico e Luigia
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	Per la Comunità
Domenica 7 gennaio	Battesimo di Gesù	
	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	deff. Cavenaghi Rino e M.Rita Beatrice
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	Per la comunità
Lunedì 8 gennaio	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	
Martedì 9 gennaio	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	
Mercoledì 10 gennaio	<i>ore 9 a Nibionno</i>	deff. Ratti Aldo e Chiara
Giovedì 11 gennaio	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	deff. Giussani Alessandro, Carolina, fam.
	<i>ore 20.30 S. Famiglia</i>	Catechesi giovani
Venerdì 12 gennaio	<i>ore 9 a Nibionno</i>	deff. Mapelli Franco e fam. Viganò(<i>leg.</i>)
Sabato 13 gennaio	<i>ore 6.30 in Parrocchia</i>	S. Rosario
	<i>ore 18.00 in Parrocchia</i>	deff. Besana Candida e familiari def. Rigamonti Ernesto (<i>coscritti</i>)
Domenica 14 gennaio	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	deff. Negri Carlo, Erminia, Adolfa, Massimo e familiari
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	Per la comunità
	<i>ore 15 in S. Famiglia</i>	Gruppi di ascolto
Lunedì 15 gennaio	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	
Martedì 16 gennaio	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	
	<i>Nelle case a Tab. e Nib.</i>	Gruppi di ascolto
Mercoledì 17 gennaio	<i>ore 9 a Nibionno</i>	deff. don Ambrogio e familiari
Giovedì 18 gennaio	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	
	<i>ore 20.45 a Monguzzo</i>	
Venerdì 19 gennaio	<i>ore 9 a Nibionno</i>	
Sabato 20 gennaio	<i>ore 18 in Parrocchia</i>	deff. Frigerio Luigi, Elvira e figli deff. Brenna Gaetano e Beatrice
Domenica 21 gennaio	S. Agnese	
	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	deff. Giussani Silvio, Agnese e Silvana
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	Per le ragazze
Lunedì 22 gennaio	<i>ore 20.15 a Nibionno</i>	
Martedì 23 gennaio	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	
Mercoledì 24 gennaio	<i>ore 9 a Nibionno</i>	
Giovedì 25 gennaio	<i>ore 9.00 in Parrocchia</i>	def. Agrati Ambrogina
Venerdì 26 gennaio	<i>ore 9 a Nibionno</i>	
Sabato 27 gennaio	<i>ore 18 in Parrocchia</i>	deff. Valsecchi Romano, Bolognese Giovanni e Mauri Benvenuto
Domenica 28 gennaio	Festa della Sacra Famiglia e tutte le famiglie	
	<i>ore 8.30 a Nibionno</i>	
	<i>ore 10.30 in Parrocchia</i>	Per la comunità